

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2011 DA PARTE
DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA DELLA FONDAZIONE CARIPARMA

1. Premessa

L'Organismo di Vigilanza è stato istituito con delibera del Consiglio Generale del 11 dicembre 2009, nel corso del 2011 lo stesso ha visto un duplice cambiamento nella propria composizione:

- il primo a fronte della naturale scadenza della nomina del Presidente, in quanto collegata direttamente al mandato dello stesso quale membro del Consiglio Generale;
- il secondo per la ridefinizione della composizione dell'OdV a seguito di un'importante riflessione interna dello stesso Organismo di Vigilanza.

Nel dettaglio.

Con l'approvazione, da parte del Consiglio Generale, del bilancio 2010 si è concluso il mandato dei componenti del Consiglio Generale e pertanto, così come previsto dal Regolamento dell'OdV (cfr punto 2), è decaduto dal proprio ruolo il Presidente, avv. Carmelo Panico.

Nella riunione del 30/04/2011 il Consiglio Generale, successivamente alla convalida di nomina dei nuovi membri dello stesso Organo, ha nominato l'avv. Franco Magnani quale nuovo Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

Il "nuovo" Organismo di Vigilanza ha concentrato la prima parte della propria attività nella revisione del proprio Regolamento, in particolare nelle parti attinenti alla composizione dello stesso organismo. Tale esigenza è emersa a seguito dell'analisi della più recente giurisprudenza e dottrina in tal senso, le quali hanno evidenziato una maggiore autonomia ed indipendenza dell'operato dell'Organismo di Vigilanza con un organismi a forma collegiale ed a composizione mista (membri interni e membri esterni all'organizzazione).

A seguito di tale attività, il Consiglio Generale ha approvato la nuova versione del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza, il quale prevede, oggi, una composizione mista dello stesso con la presenza di due membri esterni e solamente un membro interno alla Fondazione.

Successivamente, in applicazione della nuova normativa interna, il Consiglio Generale ha provveduto a nominare i nuovi membri dell'Organismo di Vigilanza, nelle persone del dott. Roberto Perlini (in qualità di presidente dell'OdV), il prof. Fabio Sandrini ed il rag. Evasio Ceresini.

A seguito della verifica della mancanza di cause di ineleggibilità ed a seguito dell'accettazione dell'incarico, gli stessi membri hanno cominciato ad operare quale nuova composizione dell'OdV, dal mese di luglio.

Compito dell'Organismo di Vigilanza è quello di vigilare l'applicazione e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione e di Gestione della Fondazione.

Con la presente relazione si riportano all'attenzione degli Organi della Fondazione le attività svolte dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2011 dall'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi per brevità OdV) ex D. Lgs. n. 231/01, relative al c.d. "sistema 231".

Si intende per Sistema 231 l'insieme delle norme interne e dei processi formali adottati per l'applicazione del D.Lgs. n. 231/01 all'interno della Fondazione Cariparma; pertanto, ogni qual volta si indica il Sistema 231 si fa esplicito riferimento al Codice Etico, al regolamento dell'OdV ed al Modello di Organizzazione e di Gestione (d'ora in poi per brevità denominato MOG) approvati dagli Organi della Fondazione ed adottati dalla stessa.

La presente relazione è stata approvata nella seduta dell'OdV del 15/02/2012.

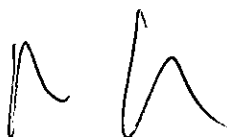
2. Riunioni realizzate dall'OdV nel corso dell'anno 2010.

Nel corso del 2011 l'OdV si è riunito complessivamente 7 volte.

Negli incontri sono state trattati i seguenti temi ed analizzate le seguenti materie:

Relazione delle attività realizzate nel 2011 da parte dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione.

Pagina 1 di 4



- ✓ incontro con i dipendenti della Fondazione e predisposizione di informative interne;
- ✓ analisi delle relazioni di monitoraggio interno;
- ✓ analisi della giurisprudenza e della dottrina in ordine alla composizione dell'Organismo di Vigilanza e predisposizione delle proposte di modifica al Regolamento dell'OdV;
- ✓ incontro con il Collegio Sindacale e con il RSPP della Fondazione;
- ✓ verifica di pratiche di erogazione e verifica di operazioni finanziarie.

3. Obiettivi

In coerenza con il Sistema 231, nel 2011 l'Organismo di Vigilanza si è posto i seguenti obiettivi:

- a) verificare l'efficacia dell'attuale composizione dell'OdV;
- b) verificare l'adeguatezza e l'applicabilità reale e concreta del Sistema 231 all'interno della Fondazione Cariparma;
- c) verificare l'efficienza e l'efficacia del MOG adottato e l'osservanza delle prescrizioni del MOG stesso da parte dei destinatari;
- d) coordinare le proprie attività con il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione sicurezza dei luoghi di lavoro e con il Collegio Sindacale;
- e) proporre al Consiglio di Amministrazione eventuali miglioramenti ed adeguamenti del Sistema 231.

4. Attività realizzate

Di seguito le attività realizzate per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati.

a) L'Organismo di Vigilanza ha approfondito la questione circa la propria composizione al fine di poter garantire la massima indipendenza e autonomia del proprio operato. I risultati di quest'approfondimento sono stati comunicati al Presidente della Fondazione il quale ha prontamente coinvolto il Consiglio Generale. Il Consiglio Generale ha richiesto allo stesso OdV di elaborare una proposta di ridefinizione della composizione dell'Organismo.

Successivamente l'OdV ha provveduto ad elaborare una serie di proposte di modifica (tra le quali risulta quella sulla composizione) del Regolamento; proposta che è stata successivamente approvata dal Consiglio Generale.

È stato, pertanto, modificato il Regolamento dell'OdV e, conseguentemente, rinnovata la composizione dello stesso organismo.

b) L'OdV ha organizzato una serie di incontri con la struttura per verificare l'eventuale necessità di modifiche o miglioramenti del MOG.

Nel mese di febbraio 2011 è stata predisposta e distribuita a tutti i dipendenti una nota informativa sull'attuazione del MOG, la quale comprendeva una tabella riassuntiva dei principali obblighi/attività in capo ad ogni singola Area/Ufficio.

Infine, nell'ultima parte dell'anno, l'OdV ha incaricato una società esterna di verificare l'intero sistema 231 della Fondazione. Il risultato di tale attività, conclusasi nel mese di gennaio 2012, ha evidenziato che *"Tutto quanto realizzato dalla Fondazione CR Parma è coerente con l'impianto complessivo previsto dal D. Lgs. n. 231/01, in quanto risponde ai precetti ed alle indicazioni ivi contenuti"*.

c) In data 15/02/2011 è stato presentato all'OdV il report delle attività di monitoraggio interno al 31/12/2011, in attuazione del MOG, elaborato dall'Ufficio Segreteria Legale. L'OdV ha preso visione e analizzato tale rapporto di monitoraggio.

L'OdV ha provveduto a verificare due processi operativi particolarmente sensibili:

- ✓ Il processo funzionale 4. - Gestione del Patrimonio- fase operativa 4a.
- ✓ Il processo funzionale 3. - Attività Istituzionale - fasi operative 3a, 3c e 3d.

Nel primo caso la verifica si è svolta attraverso il controllo di due operazioni di gestione finanziaria, mentre nel secondo caso attraverso l'analisi di tre pratiche di attribuzione di finanziamenti a beneficiari.

La verifiche si sono svolte attraverso l'incontro con i responsabili delle Aree di rispettiva competenza ed attraverso l'esame documentale riferito ai processi oggetto della verifica stessa.

Alcuni processi operativi sono stati sottoposti ad uno stress test (effettuato da una società di consulenza esterna). Si riporta quanto indicato nella relazione finale della società : *"Tutti i test condotti hanno confermato l'adeguatezza, anche in concreto, del modello a prevenire i reati previsti dal D. Lgs. n. 231/01. In particolare, le persone che sono state coinvolte nei test hanno seguito puntualmente le procedure previste dal MOG parte speciale, dando dimostrazione di aver ben appreso le regole comportamentali ivi contenute."*

d) È stato analizzata la relazione annuale sulle attività svolte in campo della sicurezza sul lavoro, redatta dal RSPP.

L'OdV ha incontrato il Responsabile della sicurezza della Fondazione, al fine di approfondire le attività svolte e quelle ancora da svolgere definendo, altresì, ulteriori indicazioni rispetto ad alcuni elementi ritenuti particolarmente importanti.

Nel corso dell'anno, l'OdV ha incontrato l'intero Collegio Sindacale.

e) È stata richiesta ad una società di consulenza esterna un'attività di riformulazione del MOG. In particolare è stato richiesto che per ogni fase operativa contenuta nel MOG vengano indicati, in un'apposita tabella inclusa nella descrizione del processo, i reati presupposto individuati e l'efficacia dei processi preventivi introdotti. Tale elemento dovrebbe aiutare a chiarire maggiormente l'efficacia preventiva dei processi posti in essere

L'OdV ha altresì chiesto alla società esterna di "mappare" l'eventuale rischio reato in relazione ai c.d. reati ambientali, introdotti, nel corso del 2011, nell'elenco dei reati presupposto del D.Lgs.n.231/01.

A seguito della comunicazione del 07/07/2011 (Prot.n.779-Seg.Gen.-LA/la-15) verrà predisposto un adeguamento del MOG per quanto concerne la struttura organizzativa della Fondazione e la nomenclatura di identificazione di alcuni Uffici.

Il risultato di queste attività è stato inserito in una bozza di nuova formulazione del MOG che verrà presentata a breve al Consiglio di Amministrazione.

Dagli incontri con la struttura e dall'attività di monitoraggio dell'efficacia svolta dall'OdV, non sono emersi ulteriori elementi per il miglioramento del Modello di Organizzazione di Gestione.

5. Elementi emersi

Dall'attività del 2011 è emerso che:

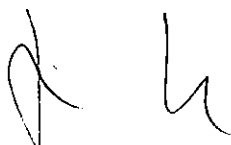
a) La composizione dell'OdV, anche in mancanza di elementi che facessero solo supporre la mancanza di autonomia od indipendenza, non risultava più in linea con la più recente dottrina e le prassi adottate. Sono state, pertanto, adottate modifiche alla sua composizione.

b) Le attività di monitoraggio hanno evidenziato che il MOG è stato applicato e non sono state rilevate inadempienze.

c) L'OdV è stato continuamente e tempestivamente informato di tutte i fatti e le attività che dovevano essere portate a sua conoscenza.

d) Le principali attività della Fondazione (gestione patrimonio ed attività erogativa) hanno processi funzionali ben definiti che risultano costantemente utilizzati. Di tutti i processi sono tracciabili tutti i passaggi operativi e viene tenuta ampia documentazione che rimane a completa disposizione dell'OdV.

e) Il sistema di sicurezza sul lavoro è tenuto costantemente aggiornato e migliorato.



f) L'attività di controllo esterno (affidata ad una società di consulenza) ha confermato l'adeguatezza, anche in concreto, del modello a prevenire i reati previsti dal D. Lgs. n. 231/01. Le attività poste in essere dalla Fondazione CR Parma sono coerenti con l'impianto complessivo previsto dal D. Lgs. n. 231/01.

6. Eventuali violazioni del modello

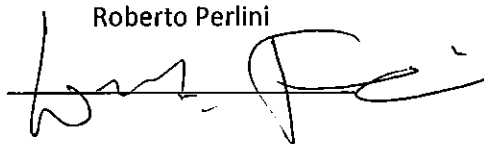
Dalle attività dell'OdV e dalle informazioni pervenute non sono emerse, nel corso del 2011, disapplicazioni del Modello di Organizzazione e di Gestione adottato o attività relative alla possibile commissione di reati.

Parma, 15/02/2012

Per l'Organismo di Vigilanza

Il Presidente

Roberto Perlini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Perlini', written over a horizontal line.